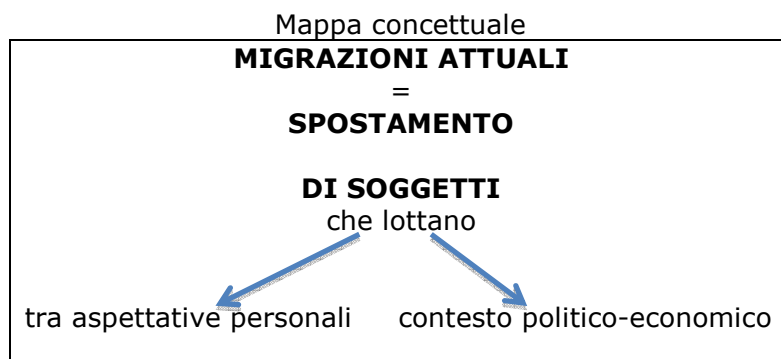


UNITA' DI APPRENDIMENTO
“IL VIAGGIO DEI MIGRANTI TRA RACCONTO E REALTA'”

ANNO SCOLASTICO	2015-16
SCUOLA	SECONDARIA 1° GRADO – I.C. “L. Capuana” plesso di via del Fervore, 5 - Palermo
CLASSE/I	I G
DOCENTE/I	Prof. Valentino Valentini
Referente progetto	Prof.ssa Alessandra Lo Presti



OBIETTIVO FORMATIVO: riflettere sulle migrazioni attuali nel Mediterraneo, ricostruire il dramma di migliaia di esseri umani spinti da fame e guerre per superare il peso dell'indifferenza del mondo e ridare dignità alla vita.

Competenze delle discipline coinvolte	Utilizzare testi d'invenzione per comprendere aspetti problematici della realtà. Approfondire il fenomeno attraverso una pluralità di strumenti culturali. Interpretare i messaggi che veicolano. Costruire comprensione verso storie di vita diverse dalla nostra.
Competenze di global Learning e rispettivi indicatori.	Sapersi decentrare (=decentramento, pluralità dei punti di vista) Agire in modo autonomo e responsabile (=responsabilità, corresponsabilità) Cogliere trasformazioni, processi, relazioni, interconnessioni (= processualità, interdipendenza); Utilizzare diverse scale geografiche e relative analisi che procedono dal locale al globale e viceversa (=transcalarità) Assumere un pensiero critico (=discontinuità)

QUADRO SINOTTICO DELLA MEDIAZIONE DIDATTICA.

Fase	Obiettivo	Discipline	Attività	Organizzazioni/ Metodo	Raggruppamento alunni	Media/Mezzi	Tempo	I. G. L.
0	Creare un riferimento comune per instaurare una riflessione sulle migrazioni e sul valore del racconto.	Italiano/Storia/Geografia	Lettura della fiaba contemporanea di Massimo Carlotto “La via del pepe” ed. e/o. (vedi recensione)	Lettura collettiva ad alta voce	Lavoro con gruppo classe	Libro di narrativa.	2h	Decentramento
1	Ricostruire il contesto e le problematiche e narrate nella fiaba.	Italiano/Storia	Discussione guidata per ricostruire il contesto del racconto: - Chi - dove - come - quando Analisi del personaggio della morte.	Circle time.	Lavoro con gruppo classe.	Libro di narrativa.	2 h	Empatia
2	Riflettere sui significati proposti dalla fiaba.	Italiano	Rilevare e analizzare le parti più significative del testo: a)la fuga b)la speranza c)la dignità e)la Morte f)la motivazione economica g)la cultura d’origine.	Circle time. Conversazioni e discussione guidate.	Lavoro con gruppo classe.	Libro di narrativa.	3 h	Processualità/Discontinuità
3	Approfondire alcune tematiche incontrate nel corso della lettura.	Storia/Italiano/Geografia	Ricerche su personaggi, località, contesti citati nel libro letto (es: foggara,). Biografia, viaggi, scritti di Marco Polo. Notizie geografiche sugli ambienti: deserto algerino e località del Mediterraneo.	Ricerche individuali da svolgere a casa.	Lavoro individuale	Enciclopedie, testi vari, Internet,...	1 h	Trasformazioni/Interconnessioni/ Relazioni



4	Rielaborare il testo letto	Italiano	Scrittura di testi di descrizione e invenzione di storie su alcune parole chiave tratte dalla fiaba, es. il mare, uomini in fuga, dignità, naufragio,...	Laboratorio di scrittura creativa.	Lavoro individuale.	Carta, penna, colori, cartelloni, fogli.	2 h	Attivismo/Mens critica
5	Conoscere il tema della migrazione attraverso fonti filmiche, testi letterari, documentari	Italiano/Arte e immagine	Visione dei film “Terraferma” di Crialesi e “Fuocoammare” di Rosi. Lettura di brani tratti da “La frontiera” di Alessandro Leogrande.	Visione film. Lettura collettiva. Esercizi di analisi. Riflessioni in circle time.	Lavoro a piccoli gruppi. Lavoro con gruppo classe.	Lim, salone scuola.	8 h	Pluralità dei punti di vista
6	Conoscere le problematiche e delle migrazioni da un testimone privilegiato.	Storia/Geografia	Incontro con il responsabile delle politiche d’immigrazione sanitarie dell’assessorato regionale alla salute.	Ascolto relazione, visione documentazioni fotografiche, domande e discussione.	Lavoro con gruppo classe.	Lim, salone della scuola, mappe dei flussi migratori, carte tematiche, documentazioni visive, dati statistici, testimonianze.	2 h	Decentramento/Pluralità dei punti di vista/Ralazioni
7	Produrre testi scritti e elaborati artistici sull’esperienza effettuata.	Italiano/Storia/Geografia/arte e immagine	Elaborazione di un testo sull’argomentazione trattata. Discussione collettiva. Revisione dei testi. Elaborazione grafica	Laboratorio di scrittura. Circle time per discussione guidata e confronto. Produzione artistica.	Lavoro gruppo classe, individuale. A piccoli gruppi.	Aula, aula informatica : uso PC; LIM; materiali di cancelleria (fogli, matite, colori)	6 h	Attivismo/Pluralità dei punti di vista
8	Ripercorrere l’itinerario didattico.	Italiano	Analisi delle fasi dell’UDA.	Meta cognizione	Lavoro con gruppo classe, Individuale.	Materiale prodotto durante le fasi. Schema delle fasi.	2 h	Processualità



Fasi	Obiettivi	Elementi di global Learning
0	Creare un riferimento comune per instaurare una riflessione sulle migrazioni e sul valore del racconto.	Decentramento
1	Ricostruire il contesto e le problematiche narrate nella favola.	Empatia
2	Riflettere sui significati proposti dalla favola.	Processualità/Discontinuità.
3	Approfondire alcune tematiche incontrate nel corso della lettura.	Trasformazioni/Interconnessioni/Relazioni
4	Rielaborare il testo letto	Attivismo/Mens critica
5	Conoscere il tema della migrazione attraverso fonti filmiche, testi letterari, documentari.	Pluralità dei punti di vista.
6	Conoscere le problematiche delle migrazioni da un testimone privilegiato.	Decentramento/Pluralità dei punti di vista/Relazioni
7	Produrre testi scritti e elaborati artistici sull’esperienza effettuata.	Attivismo del soggetto/Pluralità dei punti di vista
8	Ripercorrere l’itinerario didattico.	Processualità
9	Realizzare un breve filmato che sintetizzi le questioni da porre all’autore del testo “Le vie del pepe”.	Progettazione responsabile/Cooperazione/Coevoluzione

9	Realizzare un breve filmato che sintetizzi le questioni da porre all’autore del testo “Le vie del pepe”.	Italiano/Storia/geografia/arte e immagine	Effettuazione di un compito autentico. Incontro – dibattito con l’autore.	Problem solving Compito autentico.	Lavoro gruppo classe e a piccoli gruppi.	Lim, salone. Varie classi della scuola e soggetti esterni.	4 h Progettazione responsabile/cooperazione/coevoluzione
---	--	---	---	---------------------------------------	--	--	---

COMPITO AUTENTICO.

“Realizzate un breve filmato che raccolga i materiali prodotti (narrativi, grafici e registrazioni) e che sintetizzi le questioni da porre all’autore del testo “Le vie del pepe” durante l’incontro che chiuderà il percorso. Dividetevi in piccoli gruppi e discutete su alcuni concetti (es. dignità, uguaglianza, differenza, conflitto, convivenza, accoglienza... ” in modo da sostenere l’incontro-dibattito con l’autore”.



Allegato

Recensione del libro

La via del pepe è una favola spesso dura, come dura è l'esistenza di milioni di emigrati. Ma è anche una favola piena di poesia, immaginazione e speranza.

La via del pepe è la storia di Amal, ragazzo africano, nipote del grande Boubacar Dembelé, guaritore, saggio, poeta, narratore delle storie della settima via del pepe e custode dei segreti del foggara, l'arte di scavare i pozzi nel deserto. Amal parte in cerca di fortuna e attraversa il Mediterraneo in un barcone che però affonda a pochi chilometri da Lampedusa. L'unico a non annegare è lui, che lotta in superficie contro le onde del mare. A un tratto appare un'enorme testa di donna, fatta d'acqua: è la Morte, che avvia con Amal un dialogo drammatico e beffardo. Lei sostiene di tenerlo in vita solo per il rispetto che porta al grande Boubacar, il nonno di Amal. Boubacar dice alla Morte: la legge della settima via del pepe afferma che un uomo può decidere dove vivere, mettere radici, crescere i figli e niente e nessuno può impedirlo. Tantomeno la morte se il viaggio serve a riparare un torto. E Amal di torti ne ha subito molti. La Morte si farà convincere a salvare Amal ma in cambio chiederà la vita di suo nonno. Così il ragazzo continuerà il suo viaggio e, dopo varie peripezie, tornerà nel suo villaggio africano a riprendere il posto del vecchio scavatore di pozzi nel deserto. La via del pepe è una favola spesso dura, come dura è l'esistenza di milioni di emigrati, spesso piena di una rabbia che è la giusta rabbia contro l'uomo bianco che "avvelena il cielo e spreca l'acqua, fa morire la terra ed andare via i giovani". Ma è anche una favola piena di poesia, immaginazione e speranza, perché Amal prenderà il posto di nonno Boubacar nel praticare l'arte del foggara.

“This publication has been produced with the assistance of the European Union. The contents of this publication are the sole responsibility of name of the author/contractor/implementing partner/ international organisation and can in no way be taken to reflect the views of the European Union.”